

## PREVENZIONE

PRIORITA'	2
PIANO PANDEMICO PANFLU	3
ATS DIPS	4
ATS SC PROMOZIONE DELLA SALUTE - STILI DI VITA	5
ATS SC MEDICINA PREVENTIVA DI COMUNITA'	9
ATS SC PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	13
ATS SC IGIENE PUBBLICA e SALUTE AMBIENTE	16
ATS SC IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE	20
ATS SC LABORATORI DI PREVENZIONE	23
ASST DIREZIONE	24
ASST AREA SCREENING ONCOLOGICI SC DI RADIOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA, CONSULTORI	28
ASST SC VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE INFETTIVE	28
ASST SS/FUNZIONE HOME VISITING	31
ASST CENTRI INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE	32
ASST SC /SS MEDICINA LEGALE	33
ASST UNITÀ OPERATIVE OSPEDALIERE DI MEDICINA DEL LAVORO (UOOML)	35
CENTRI ANTIVELENI (CAV)	36
AGENZIA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE	36
RISORSE AREA PREVENZIONE	36
AZIONI INTEGRATE U.O. VETERINARIA E U.O. PREVENZIONE	37

## **PRIORITA'**

Il **Piano Regionale di Prevenzione 2021 -2025 (PRP)** approvato con DCR 2395/2022 è di riferimento per la realizzazione delle attività del SSR e tramite il presente atto e successivi verrà declinato, oltre che per ATS/ASST/medicina di famiglia, anche per i nuovi modelli organizzativi attivati in seguito alla lr 22/2021 che aggiorna la 33/2009 (distretti, case di comunità, ospedali di comunità).

Nel 2023 proseguirà l'attività di "**data governance della prevenzione**" per fornire agli enti del SSR maggiore contezza del proprio stato di avanzamento e possibilità di benchmarking: sono previsti incontri con cadenza trimestrale per le Direzioni Generali di ATS e ASST e IRCCS. L'attività di data governance è inoltre propedeutica per l'aggiornamento dell'analisi delle "performance di prevenzione": rispetto ai modelli precedenti verrà inserita nella valutazione la dimensione del personale disponibile. Nel 2023 verranno messi a disposizione accessi informatici a sistemi di rappresentazione dei dati (dashboard) ad ATS, ASST e IRCCS.

Le indicazioni e gli obiettivi sono descritti di seguito e raggruppati per UO di riferimento; si segnalano prioritariamente alcune indicazioni di coinvolgimento complessivo delle Agenzie ed Aziende del SSR:

- A. è obiettivo per gli enti del SSR la verifica interna dell'operatività della declinazione locale del **Piano Pandemico Influenzale 2021-23** (DCR 2477/2022- vedere paragrafo dedicato)
- B. essendo il **personale** il più importante fattore produttivo per il SSR e verificata la situazione di difficoltà al reclutamento:
  - o obiettivo principale delle ATS è garantire il rispetto della dotazione organica dei DIPS in coerenza con il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE vigente;
  - o per l'area della prevenzione delle ASST il 2023 sarà di riferimento per la realizzazione di standard di personale, devono comunque almeno essere mantenuti i livelli di personale 2022, i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione devono essere attivati entro giugno 2023;
  - o entro aprile 2023 le ATS inviano alla UO Prevenzione organigramma del DIPS comprensivo di nominativi e modalità di contatto (mail, telefono) di responsabili di SC, SSD e SS; analogamente le ASST dei Direttori di Dipartimento Funzionale e delle SC Vaccinazioni e di altre SC, SS e SSD del Dipartimento stesso, nonché, per l'area medico-legale, i direttori di dipartimento o di SC, SS, SSD e gli atti di nomina dei presidenti di CML;
  - o l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo collabora con la UO Prevenzione per il monitoraggio ed il supporto per questa tematica per come definito nel PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE richiamato nel capitolo dedicato;

- C. il 2023 è il primo anno di attivazione del **Sistema Regionale di Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS)**. Verificato che ISS/MdS ha approvato la prima tranche della proposta di investimenti di cui alla DGR 6990/2022; verificato inoltre che il rispetto puntuale delle scadenze di impegno economico è monitorato dal Ministero della Salute e dal MEF, le ATS/ASST/IRCCS beneficiarie dell'investimento dovranno rendicontare alla UO Prevenzione con cadenza almeno mensile l'andamento delle progettualità approvate da ISS (entro il 30 di ogni mese a partire da Gennaio 2023); fino ad ulteriori indicazioni su modalità di rendicontazione la stessa avverrà via mail;
- D. verificato l'alto impatto in termine di salute del **diabete** e la presenza di azioni di comprovata efficacia in tutta l'area della prevenzione nel 2023 si punta a intensificare e rendere maggiormente evidenti le azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria (PHFD);
- E. nell'urgenza di contrastare il fenomeno degli infortuni mortali sul lavoro, azione prioritaria per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro è incrementare l'attività di controllo nelle imprese, in particolare realizzando un maggior numero di **ispezioni nei cantieri** a maggior rischio;
- F. messa a regime della **sorveglianza tramite MICROBIO in tema di antibiotico resistenza e Infezioni Correlate all'assistenza**;
- G. rappresenta un obiettivo specifico per l'area medico-legale la puntualità regolarità e completezza degli invii dei flussi di attività richiesti da regione, nonché la tempestiva esecuzione degli atti formali necessari alla nomina/sostituzione, da parte del presidente della Regione, del presidente della Commissione Medica Locale;
- H. al fine di rendere più operativa e vicina alle esigenze del territorio l'attività di governo regionale della UO Prevenzione, gli operatori della UO Prevenzione si affiancheranno agli operatori di ATS / ASST / IRCCS in **sessioni di lavoro congiunte**: la UO Prevenzione condividerà con le aziende/agenzie interessate i momenti di affiancamento identificando le azioni da svolgere insieme (fermo restando il rispetto del mansionario, del profilo assicurativo e di protezione e prevenzione dai rischi ssl, degli operatori regionali) le aziende interessate dovranno identificare tutor dedicati.

### **PIANO PANDEMICO PANFLU**

Le ATS e le ASST/IRCCS attivano nel 2023 verifiche interne dell'operatività della declinazione locale del Piano Pandemico Influenzale 2021-23 (DCR 2477/2022,) ed aggiornamento dello stesso entro agosto 2023.

In particolare, nel 2023 verrà posta attenzione alle seguenti attività:

- deve essere completata la mappatura delle competenze e la attivazione della formazione necessarie: in ogni azienda /ente deve essere disponibile elenco aggiornato delle persone formate per la risposta pandemica nei diversi ruoli previsti;
- verificato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 253 e 254 del Regio Decreto 27/7/1934, n. 1265 e il nuovo sistema nazionale PREMAL DECRETO di cui al 7 marzo 2022 il **100%** dei medici di ATS, ASST, IRCCS deve:
  - o avere credenziali per accesso al nuovo sistema di sorveglianza SMI;
  - o avere effettuato almeno 1 accesso;
  - o effettuare e superare il corso FAD regionale "Malattie Infettive";ATS inoltre verifica i primi due requisiti per i MMG/PLS e medici delle UDO Socio- Sanitarie e per tutti i i TdP e le AS dei DIPS
- facendo seguito alla prossima acquisizione dei finanziamenti ministeriali in tema di scorte pandemiche prevista dall'articolo 1 comma 264 e 265 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 verrà ridefinito con AREU un sistema di gestione e distribuzione delle scorte pandemiche;
- Verificata la disponibilità di risorse di spesa corrente di 33,5 milioni di euro dedicate al Piano Pandemico si segnala che per una quota indicativa di 29 sono a disposizione per il rafforzamento del personale dei Dipartimenti Funzionali di Prevenzione (UOC Vaccinazioni) e dei laboratori di riferimento per la sorveglianza influenzale/Covid (ASST FBF Sacco e IRCCS Pavia) e i restanti per i costi delle sorveglianze (vedi capitolo personale per la definizione delle modalità);
- le ATS attivano momenti di monitoraggio della realizzazione dei piani locali presso le UDO Sociosanitarie e facendo seguito ad indicazioni regionali anche a quelle Sociali.

### ***ATS DIPS***

Invio alla UO Prevenzione dei Programmi Integrati di Controllo e dei Piani Integrati Locali di Promozione della Salute entro il 28/2/23.

### **Corso di Studi in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TePALL)**

Il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (DM del 17.01.1997 n. 58) riveste un ruolo di primaria importanza, accanto a quello delle altre figure sanitarie e tecniche, all'interno del Servizio Sanitario (SS) in particolar modo per le attività di prevenzione, promozione e tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita.

Le criticità riscontrate, che attengono ad una limitata disponibilità di laureati e a una carenza di competenze tecniche-industriali, pur nell'ambito di un profilo

sanitario, hanno portato alla costituzione di una collaborazione stabile, all'interno tra l'altro del Piano previsto dalla dgr 6869/2022, tra la DG Welfare e le Università di Milano, Pavia e Brescia e le parti sindacali. In questo contesto:

- le ATS di Milano, Pavia e Brescia realizzano, in collaborazione con le Università e sull'intero territorio regionale, interventi di promozione del Corso di Studi presso le scuole secondarie di secondo grado, in particolare negli istituti tecnici, al fine di incrementare il numero di iscrizioni;
- promuovono sull'intero territorio regionale tirocini curriculari presso aziende del settore privato, anche non sanitario. Detta attività di tirocinio dovrà essere coerente con gli obiettivi formativi e finalizzata ad aumentare le competenze tecniche industriali e ambientali (es.: chimiche, elettrotecniche, meccaniche, tecnologie alimentari e ambientali ecc.). A tale scopo questi tirocini dovranno essere definiti all'interno di progetti specifici, per periodi definiti e limitati che non dovranno essere superiori al 40% delle ore previste.

### ***ATS SC PROMOZIONE DELLA SALUTE - STILI DI VITA***

**Proseguo/implementazione/sviluppo delle attività che concorrono al raggiungimento dei LEA** (programmi preventivi regionali e piano GAP), nei setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali e SSR e relativi target perseguiranno i seguenti obiettivi specifici:

- 1. redazione e approvazione da parte delle ATS del PIL – Piano Integrato Locale Promozione della Salute – 2023 (entro il 28.02.23)**, a seguito di specifiche indicazioni della UO Prevenzione, e **comunque comprendente**
  - la declinazione operativa dei piani e programmi previsti a livello territoriale, integrati con quanto previsto in attuazione della IV annualità, fondo 2019, del rispettivo Piano Locale GAP (DGR n. XI/6252 del 11/04/2022 e DDGW n. 9591 del 01/07/22), con particolare riferimento ai contenuti operativi delle Azioni Equity oriented fissate dal PRP 2021-25 (PP 1-2-3-4-5 e ai PL 16-19-20), ed in particolare:
    - Scuola - implementazione della Rete SPS locale con incremento del n. di Scuole aderenti (n. aderenti al 31.12.2023  $\geq$  10% n. aderenti al 31.12.2021) e adesione alla Rete Regionale SPS di almeno 3 Centri di Formazione professionale entro il 31.12.23 (in sinergia con Distretti/Case della Comunità)
    - Luoghi di lavoro – individuazione delle tipologie di Aziende con presenza di personale con bassa qualificazione presenti sul territorio, e promozione dell'adesione al Programma WHP (entro il 31.12.23 n. aziende con bassa qualificazione destinatarie della proposta  $\geq$ 10% del n. aziende aderenti alla rete locale WHP)

- Comunità locali – Costituzione Laboratori per la Promozione di attività fisica e movimento:
  - Laboratorio ATS
  - 1 Laboratorio in ciascuna ASST (in sinergia con Dip.to Funz.le Prevenzione)
- Comunità locali - Attuazione in almeno il 20% dei Comuni del territorio di programmi di promozione dell'attività fisica (rivolti a Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o di interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo (in sinergia con Distretti)
- Comunità locali / SSR – pubblicazione sul sito web ATS della mappa dell'offerta di AFA nel territorio di riferimento (in collaborazione con Dip. Funz.le Prevenzione delle ASST)
- Comunità locali/SSR – avvio di progetti preventivi nel setting carcerario (nutrizione, stili di vita, dipendenze) in collaborazione con Dip. Funz.le Prevenzione delle ASST (entro il 31.12.23 almeno 1 progetto)
- Comunità locali / SSR - realizzazione di programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio - in sinergia con Centri MTS (screening hiv, hcv, ecc.) e SerD/SMI, eventuale declinazione territoriale del Programma regionale "Progetto Parchi", integrazione operativa Programmi "Inclusione sociale" e "Fragilità" FSE attuati dal Dip. PIPPS ecc. (entro il 31.12.23 almeno 1 progetto)
- SSR – Offerta formativa "Counseling motivazionale breve" rivolto a MMG/PdF e Specialisti SSR (entro il 31.12.23 n. MMG/PdF aderenti  $\geq 15\%$  n. MMG/PdF )
- SSR – Offerta formativa e implementazione Protocollo "Foodia-Net" a MMG e Specialisti SSR, Pazienti diabete tipo B e caregiver (entro il 31.12.23 n. MMG/PdF aderenti  $\geq 15\%$  n. MMG/PdF e n. caregiver aderenti  $\geq 50$ )
- gli elementi organizzativi relativi al raccordo operativo nell'area Stili di vita e Promozione della Salute fra ATS (DIPS/PIPPS) e ASST (Dip. Funz.le Prevenzione/Distretti), con particolare riferimento alle linee di attività "setting sociosanitario":
  - azioni integrate con i Consultori con particolare riferimento a target adolescenti/interventi nelle scuole, competenze genitoriali (Nati per Leggere, ecc.), salute donna ecc.
  - ingaggio degli Infermieri di famiglia e di Comunità in relazione alle attività inerenti la diagnosi precoce e la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali della cronicità, l'invecchiamento attivo, la prevenzione delle cadute nella popolazione over 65, e i processi di patient engagement;

- piena attuazione del Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute – WHP Lombardia” nelle ASST
  - realizzazione di programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio
  - la descrizione dei dispositivi organizzativi previsti per l’integrazione fra Servizi Promozione Salute dei DIPS e Re.Di.Di (Reti diffuse Dipendenze ex l.r. 14 dicembre 2020 , n. 23), finalizzati:
    - alla piena integrazione fra Piani e Programmi preventivi in capo al DIPS e altre linee di intervento preventivo, di diagnosi precoce e di orientamento alla rete dei servizi nell’area dipendenze.
    - realizzazione di programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio - in sinergia con Centri MTS (screening hiv, hcv, ecc.) e SerD/SMI, eventuale declinazione territoriale del Programma regionale “Progetto Parchi”, integrazione operativa Programmi “Inclusione sociale” e “Fragilità” FSE attuati dal Dip. PIPPS ecc.
  - l’elencazione degli eventi formativi e le azioni di comunicazione pubblica previsti rispettivamente nel Piano Formativo ATS e nel Piano Comunicazione ATS connessi all’implementazione delle azioni previste nel PIL stesso.
2. **formale approvazione dei Piani Locali GAP - fondi 2021** (coerentemente con gli indirizzi DG Welfare);
  3. fattiva collaborazione delle ATS - in stretta sinergia con le ASST del territorio e con gli altri Attori individuati – nei processi coordinati dalle rispettive Prefetture di **declinazione locale del “Protocollo di Intesa** finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (DPR. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (L. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17)”, **di cui alla DGR n. XI/6761 del 25/07/2022**
  4. **partecipazione operativa** – in sinergia fra Servizi Promozione della Salute e UO di Epidemiologia - alle fasi di raccolta dei dati relative alle **Sorveglianze Passi d’Argento** (popolazione over 65) e **OKkio alla Salute 2020/23**;
  5. **adozione della Piattaforma regionale “Survey Stili di vita”** in avvio, per la programmazione equity oriented e la rendicontazione delle linee di attività e dei programmi territoriali;
  6. **partecipazione alla programmazione formativa regionale “Stili di vita”**, promossa da UO Prevenzione in collaborazione con Polis Lombardia e le ATS, a consolidamento del modello operativo avviato nel corso del 2022.

Tutti gli obiettivi saranno declinati in coerenza con il processo di Riforma del SSR e con i relativi indirizzi attuativi del PRP 2021-2025 forniti da UO Prevenzione:

- mediante il rafforzamento e l'ampliamento delle collaborazioni intersettoriali con i soggetti delle comunità locali (Enti Locali, UST, Scuole, Università, Ambiti, Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di categoria e di impresa, ANCI, ecc.);
- lo sviluppo e l'implementazione di iniziative - intra e interdipartimentali - di alfabetizzazione (*health literacy*) e marketing sociale rivolte alla popolazione in merito alle attuali priorità (implementazione SNPS, integrazione attività prevenzione a livello territoriale ecc.);
- l'attenzione in tutti i programmi/setting ai bisogni delle fasce di popolazione più vulnerabili (equity audit delle iniziative).

Dovranno essere, infine, valorizzati nella programmazione locale gli esiti dei Progetti CCM:

- Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale già oggetto della omonima Comunità di Pratica nel 2019;
- Supporto all'implementazione in realtà regionali italiane della Rete di Promozione della Salute sui luoghi di Lavoro (Rete WHP – *Workplace Health Promotion*);
- Cambiare stili di vita non salutari. La formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti in ambito della promozione della salute.

Come negli anni precedenti sono assegnate alle ATS, come da tabella sotto riportata, risorse pari ad euro 520.000 da finalizzare ad attività di marketing sociale, sviluppo e supporto a reti/iniziative di carattere intersettoriale che, nell'ambito della programmazione PIL, concorrono all'obiettivo LEA (core) misurato dall'indicatore composito "Stili di vita".

	<b>Importo euro</b>
ATS Bergamo	60.000,00
ATS Brescia	60.000,00
ATS Brianza	60.000,00
ATS Insubria	60.000,00
ATS Milano CM	320.000,00*
ATS Montagna	40.000,00
ATS Pavia	40.000,00
ATS Valpadana	60.000,00

(\*) l'importo comprende le risorse per il supporto garantito - per il tramite della UO a valenza Regionale - Centro Regionale Promozione della Salute - alle attività regionali relative alla conduzione delle Comunità di Pratica (FSC) delle ATS/ASST, alla partecipazione a progetti/reti europee di WHO e CE (SHE Network, ecc.), gestione e produzione reportistica dei programmi "Life Skills Training Lombardia" e "Unplugged Lombardia", dei Sistemi di Sorveglianza nazionali "*Health Behaviour in School aged Children - HBSC*", "*Global Youth Tobacco Survey - GYTS*", "OKkio alla Salute", "Passi d'Argento" e della "Banca Dati Prosa".



## **ATS SC MEDICINA PREVENTIVA DI COMUNITA'**

### **ATS SC Medicina Preventiva di Comunità – area Sorveglianza delle Malattie Infettive MPC**

Nel 2023 sono previste le seguenti implementazioni del Sistema di Sorveglianza delle Malattie Infettive SMI, in relazione con PL 15 “Malattie infettive quadro logico”:

- Integrazione verso il sistema informatico di prenotazione delle prestazioni regionale (GP +) per la prenotazione di accertamenti diversi dal Covid19
- integrazione con flussi dati strutturati provenienti da Microbio, I.M.Pre.S@-BI, SDO rapide/eventi SISS, SIV, Terapie Intensive, Laboratori di Prevenzione, gestionale Allerta Alimenti, Sosia, gestionale Vaccinazioni, Fluper
- Attivazione flusso informativo in cooperazione applicativa verso PREMAL per la rendicontazione delle attività di sorveglianza
- Attivazione percorso di audit sulle ACL – Malattie infettive per la verifica dell'appropriatezza del sistema di gestione delle malattie infettive tramite SMI
- Predisposizione procedura regionale per la gestione delle malattie infettive e successivo recepimento nel sistema documentale ATS

#### ***Malattie infettive: quadro logico, preparedness e piano pandemico - PL15***

##### Covid-19

L'attività di sorveglianza Covid prosegue secondo le indicazioni Ministeriali

- Si conferma il ruolo di supporto e coordinamento scientifico all'attività regionale di laboratorio per le tematiche Covid-19 del laboratorio di via Pascal Università degli Studi di Milano.

##### Progetto SARI

L'attività di sorveglianza ambientale del SARS-Cov2 nelle acque reflue prosegue secondo le indicazioni di ISS e del Ministero della Salute e con le modalità definite nella DGR 5807/2021. Coerentemente con le indicazioni della Commissione europea, si prevede uno sviluppo dell'attività della Rete anche per la sorveglianza dell'antimicrobico resistenza, di altri patogeni e, in prospettiva, anche delle sostanze che danno dipendenza.

##### Verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza delle attività:

Ogni ATS è tenuta ad effettuare la verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza delle attività svolte, sulla base di specifica procedura/istruzione operativa redatta entro il 30/03/2023, tenendo conto che:

- deve essere verificato il 100% delle pratiche gestite e riferite a patologie che generano allerta (fonte Premal)

- deve essere verificato almeno il 5% delle pratiche gestite e riferite alle altre patologie, stratificate per patologia e operatore ATS (case manager) con frequenza almeno trimestrale
- la verifica deve essere strutturata ed eseguita attraverso l'uso di strumenti specifici (check list, liste di riscontro, ecc)
- la verifica deve riguardare almeno: le modalità di implementazione di SMI, l'applicazione del contenuto delle schede descrittive delle malattie di cui alla DGR di "Revisione e riordino degli interventi di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in regione Lombardia"
- la verifica può essere condotta tra pari o dal responsabile di struttura o suo delegato
- in caso di esito non conforme della verifica condotta è necessario definire le conseguenti azioni correttive attraverso la definizione e registrazione di: analisi delle cause, trattamento immediato (se pertinente), azione correttiva, verifica dell'efficacia dell'azione intrapresa, tempi di attuazione.

#### Laboratori di riferimento per le malattie infettive

In continuità con gli anni passati sono confermati i seguenti laboratori di riferimento per le malattie infettive, nella tabella sono indicati i rimborsi massimi attribuiti:

Centro	Euro	Sorveglianza*
IZS Lombardia e Emilia Romagna	30.000	supporto attività di sequenziamento per MTA e supporto alla attività di antimicrobico resistenza
Fondazione IRCCS CA' GRANDA – Osp Maggiore Policlinico	100.000	MIB e SEU
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	150.000	tubercolosi (micobatteriosi) e Legionellosi
Fondazione IRCCS Policlinico "S. Matteo"	120.000	arbovirosi, morbillo-rosolia, febbre emorragica, Influenza, monkeypox
ASST Fatebenefratelli Sacco Polo Universitario	100.000	arbovirosi, febbre emorragica (EbV), monkeypox
Università degli Studi di Milano – lab via Pascal (previo completamento - in corso - del rinnovo della convenzione)	120.000	Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute le malattie infettive di morbillo, rosolia, epatite virale (A, B, C, D, E), poliomielite, ricerca in acque reflue no Covid, influenza
	80.000	Dipartimento di Scienze della Salute le malattie infettive di morbillo, rosolia, salmonellosi non tifoidee e listeriosi;

\*in caso di evidenze epidemiologiche sarà possibile richiedere altre ricerche ai laboratori

#### Monitoraggio della situazione epidemiologica in tema di malattie infettive nelle UDO Socio-Sanitarie:

Nel 2023 prosegue il percorso di miglioramento delle capacità di monitoraggio delle condizioni di salute delle UDO Socio-Sanitarie: obiettivo è mettere a regime una informativa settimanale sempre più dettagliata che permetta ai responsabili delle

UDO SS di porre attenzione alle tematiche di prevenzione di malattie infettive comprese le coperture vaccinali dei propri ospiti.

### ***Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza - PP10***

Le ATS verificano la corretta rendicontazione delle sorveglianze dedicate alle ICA e all'antibiotico resistenza, verificano l'adesione delle strutture al sistema di sorveglianza MICROBIO e ne analizzano la qualità dei dati.

### ***Malattie infettive correlate all'ambiente e ai vettori - PL22***

Nel 2023 tutte le inchieste per Legionella e *West Nile* dovranno essere attivate anche attraverso l'utilizzo del portale GEOSA appositamente predisposto: le ATS aggiornano le procedure aziendali. Le ATS attivano per la primavera 2023 una campagna di sensibilizzazione (anche attraverso incontri con sindaci e istituzioni) per la prevenzione di arbovirus.

### ***Malattie infettive gravi correlate alle condizioni di vita - PL23***

Nel 2023 verrà attivato il tavolo regionale dedicato alla tematica di malattie infettive gravi correlate alle condizioni di vita nel quale verranno indicati gli obiettivi prioritari.

### ***Malattie Infettive Sessualmente Trasmesse - PL21***

Nel corso del 2023 verrà completato il percorso – attivato nel 2022 -di aggiornamento del modello di offerta delle “case alloggio per pazienti HIV”. Obiettivo è completare i requisiti di accreditamento per tali strutture e adeguare tale modello alle nuove esigenze di salute dei pazienti HIV cioè la presa in carico delle concomitanti patologie croniche (con quindi un aumento del bisogno assistenziale sanitario)

### ***Screening HCV***

Vista L'intesa stato Regioni n. 235/CSR del 30 novembre 2022 che proroga al 2023 lo screening HCV si prosegue anche nel 2023 in coerenza con gli obiettivi di screening di cui alla DGR 5832/2021 le ASST partecipano alla realizzazione dello screening HCV e rendicontano le prestazioni effettuate come da indicazioni regionali. Nel 2023 continuerà l'attività di audit della Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo.

## **ATS SC Medicina Preventiva di Comunità – area Screening Oncologici (comprensiva di indicazioni per ASST) - PL 14**

L'attività regionale 2023 prevede le seguenti linee di attività:

- verifica del recupero del ritardo di chiamata degli screening oncologici conseguente al periodo Covid;
- Sviluppo della campagna comunicativa regionale per i programmi di screening;
- Produzione di un atto di indirizzo da parte del Coordinamento Regionale Multidisciplinare Screening Oncologici e della Rete Epatogastroenterologica (in collaborazione con UO Polo Ospedaliero) sull'appropriatezza del follow-up endoscopico post-polipectomia;

- Nomina di due gruppi di lavoro multidisciplinari per la definizione di modelli e protocolli tecnico-organizzativi in ambito di diagnosi precoce del tumore del polmone e della prostata, in accordo alle linee di indirizzo del Consiglio dell'Unione Europea e del Piano Oncologico Nazionale;
- Prosecuzione dello sviluppo del sistema informativo regionale dei programmi di screening (specifiche tecniche software unico regionale e ampliamento della disponibilità di dati di screening nel portale Open Data regionale) e della piattaforma educativa delle immagini dei cancri di intervallo della mammella.

Saranno coordinati dalle U.O. a valenza regionale, istituite quale ai sensi della deliberazione n° XI/ 6608 del 30/06/2022:

Centro Regionale Screening Oncologici presso ATS di Pavia:

- avvio del progetto pilota di screening primario per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, attraverso l'utilizzo dell'auto-prelievo abbinato all'HPV test

Centro Regionale Epidemiologia della Prevenzione presso la ATS Città Metropolitana di Milano:

- valutazione di impatto dello screening mammografico
- studio di fattibilità sull'introduzione della stratificazione per rischio di cancro della mammella, inclusa la valutazione del rischio ereditario, nella fascia 45-49 anni invitata a screening.

In merito agli obiettivi ATS e ASST:

Esaurita la fase di recupero del ritardo degli screening oncologici conseguente al periodo Covid, nel 2023 saranno ripristinati gli attesi di estensione degli inviti e adesione secondo gli standard nazionali e le linee di indirizzo regionali (DDG n. 3711 del 3/4/2017, nota prot. G1.2022.0045569 del 11/11/2022), con graduale implementazione dello screening cervicale nelle aree non ancora coperte:

- Screening mammografico: invito attivo con appuntamento prefissato e sollecito per la fascia 47-74 (nate tra 1949 e 1976); per la fascia 45-46 (nate 1977 e 1978) garanzia dell'accesso su richiesta ed eventuale invito attivo per i territori che hanno già completato l'estensione (estensione 47-74 >95%, copertura per test 50-69 >55%)
- Screening coloretale: invito attivo e sollecito per la fascia 50-74 (nati tra 1949 e 1973) (estensione >95%, copertura per test 50-69 >40%)
- Screening cervicale:
  - Invito attivo con appuntamento prefissato e sollecito della popolazione femminile non vaccinata per HPV di età tra i 25 e 29 anni per Pap test (prevista estensione >95% a tutte le non vaccinate nate tra il 1995 e il 1998)

- Invito attivo con appuntamento prefissato e sollecito della popolazione femminile di età tra i 30 e 64 anni per HPV test (prevista estensione >95% almeno per le donne nate tra 1959 e il 1965)  
Si ricorda l'importanza dell'offerta attiva della vaccinazione anti-HPV alle 25enni al momento dell'invito e dell'esecuzione del pap test

Gli indicatori attesi sono relativi sia ad ATS sia ad ASST per il proprio rispettivo bacino di residenti. Le modalità di calcolo degli indicatori e di rappresentazione su dashboard regionale saranno fornite in specifici atti di carattere tecnico. Nel corso dell'anno sarà sviluppato il nuovo indicatore composito di sintesi screening oncologici, che permetterà dal 2024 una valutazione quali-quantitativa dei programmi.

Inoltre, sono previsti i seguenti obiettivi per le ATS e ASST:

- Avvio da parte di ciascuna ATS e almeno una ASST/IRCCS del proprio territorio di un progetto di riorientamento delle prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e di laboratorio erogate ai sensi dell'articolo 85 comma 4 della legge 23.12.2000;
- Avvio da parte di ciascuna ATS di un progetto equity-oriented di riduzione di disuguaglianze di accesso allo screening, sulla scorta dei risultati forniti dall'analisi del gruppo di lavoro tra UUOO di Epidemiologia e i Centri Screening;
- Messa a sistema da parte delle ATS degli interventi sui luoghi di lavoro finalizzati all'adesione agli screening nell'ambito del WHP, secondo la buona pratica regionale che sarà condivisa nei primi mesi dell'anno

Nel 2023 continuerà l'attività di audit della Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS) a conclusione del ciclo di audit PRECEDE-PROCEED 2019.

### ***ATS SC PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO***

Nell'attuale recrudescenza del fenomeno infortunistico, la priorità per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro consiste nel garantire ed incrementare l'attività di controllo attraverso ispezioni ed interventi in modalità PMP (Piano Mirato di Prevenzione), come da obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025. I Servizi ATS dedicati alla salute e sicurezza sul lavoro programmano i controlli nel PIC con attenzione a rispettare l'indicatore LEA di copertura del 5% e gli indicatori storicamente definiti dai c.d. Piani Nazionali Edilizia ed Agricoltura; inoltre, proseguono nella realizzazione dei PMP locali e attuano quelli a valenza regionale secondo gli indirizzi che sono forniti dai Tavoli Tecnici istituiti con dgr 6869/2022. Lo stato di attuazione dei PMP locali, avviati nel 2022, è illustrato nell'occasione del

primo incontro del Comitato Territoriale e Regionale di coordinamento art. 7 DLgs 81/08. Le ATS convocano almeno due incontri/anno del Comitato territoriale art. 7 DLgs 81/08: i verbali sono redatti e conservati anche al fine di una corretta rendicontazione ai livelli centrali dello stato di attuazione del PRP.

L'attività di controllo in edilizia è programmata utilizzando l'algoritmo Ca.Ri.Ca. già rilasciato da ARIA S.p.a. nella relativa Sezione di I.M.Pre.S@-Bl. La qualità e l'efficacia dello strumento sarà monitorata attraverso l'analisi dei valori "controllo" e "provvedimenti" estratti dal Sistema Informativo Regionale della Prevenzione, in un confronto con gli anni precedenti, ed in un contesto di scambio e riflessione condotto all'interno del Tavolo Tecnico edilizia (Ta.Te. edilizia).

Il "Ta.Te. edilizia" monitora il raggiungimento della quota del 10% dei cantieri controllati sul totale dei cantieri notificati, denominatore che la DG Welfare aggiornerà rispetto alla precedente indicazione fornita, in coerenza con gli indirizzi che saranno forniti dallo specifico Gruppo Tematico Interregionale.

Il "Ta.Te. agricoltura" monitora l'attività di controllo nelle aziende agricole, compresa l'attività di verifica a campione delle aziende beneficiarie del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori".

Infine, i Servizi PSAL assicurano la partecipazione del personale al progetto formativo POLIS Lombardia ex dgr 2464/2019.

In ordine alle malattie professionali, ed in particolare al PP8 del PRP "Esposizione a cancerogeni professionali", la DG Welfare fornisce i codici di malattia a breve latenza che i Servizi utilizzano per l'estrazione dei casi dai Flussi informativi e dalle SDO, procedendo di seguito sia alle indagini dell'origine professionale che ai controlli sulla conformità ai Regolamenti REACH/CLP.

Con riguardo al PP8 del PRP "Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico", sotto il coordinamento dello specifico Ta.Te., sarà avviato uno studio pilota in talune ATS su aziende fornitrici di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), d'intesa con le stesse, al fine di analizzare dettagliatamente le modalità di erogazione (con specifica attenzione ai lavoratori coinvolti), utile per la successiva attuazione del relativo PMP a valenza regionale.

In un contesto di collaborazione tra i Servizi di Salute e Sicurezza sul Lavoro e di Igiene Pubblica, il PIC delle ATS prevede l'indagine su una quota di tumori polmonari raccolti dal Servizio telematico di Segnalazione Malattia Professionale (SMP) dai reparti ospedalieri, al fine di accertarne l'ipotetica origine professionale o l'eziologia in ambiente di vita da esposizione a radon. Gli esiti, anonimizzati, sono oggetto di confronto e riflessione sia all'interno del Ta.Te. cancerogeni, che nell'ambito della rete UOOML.

Sempre in merito al PP8 del PRP "Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato", con l'approvazione nella riunione di Cabina di Regia del documento "Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende", i Servizi avviano il

Piano Mirato a valenza regionale procedendo, all'interno del Comitato di coordinamento art. 7 Dlgs 81/08 (prima Territoriale e poi Regionale) ad individuare i settori cui applicare l'intervento di prevenzione.

Per quanto concerne il flusso dei certificati medici di infortunio sul lavoro, l'attuale servizio telematico Gestione Certificati INAIL (GCINAIL) si avvale di un applicativo, integrato nell'architettura del Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS), che veicola, tramite cooperazione applicativa, i dati inseriti dal personale sanitario di PS di ASST, pubbliche e private, e dai MMG e li invia al Servizio Software INAIL "Certificazione Medica di Infortunio lavorativo" che provvede a effettuarne il controllo ed emettere un protocollo di ricezione. Poiché INAIL per detta trasmissione rilascerà un nuovo servizio in modalità REST, la DG Welfare provvederà a perfezionare l'Accordo di servizio di cui alla delibera di Giunta regionale del 12/07/2013, n. X/390 e alla delibera di Giunta regionale del 12/07/2013 n. X/391, e le ASST provvederanno - entro il primo semestre 2023 - all'integrazione del nuovo applicativo, a fronte dell'esposizione dei web service e secondo la calendarizzazione che sarà fornita da ARIA, d'intesa con la DG Welfare.

In tema prevenzione degli atti di violenza verso gli operatori sanitari, le ASST comunicheranno alla DG Welfare l'attuazione delle disposizioni approvate con dgr 6902 del 5 settembre 2022 e, altresì, insieme alle ATS, assicureranno l'adesione alla survey rilasciata dall'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS). Il Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente predisporrà un sistema informatizzato di segnalazione (incident reporting) degli agiti violenti, con il diretto coinvolgimento dei risk manager aziendali, al fine di creare il flusso informativo per gli osservatori nazionali previsti dalla Legge 24/17 e Legge 113/20 e per il Tavolo Tecnico regionale sulla sicurezza del personale sanitario e sociosanitario (art. 3 commi 3 e 4 legge 15/2020).

**U.O. a valenza regionale - Centro Regionale di non conformità delle macchine ed attrezzature di lavoro** quale struttura ai sensi della deliberazione n° XI/ 6608 del 30/06/2022 presso la ATS Città Metropolitana di Milano:

- coordinamento del Gruppo Tematico Interregionale Macchine ed Impianti istituito all'interno del Gruppo Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro, ossia del Coordinamento Interregionale Prevenzione e Sanità Pubblica per la Commissione Salute;
- supporto nell'interfaccia con l'Autorità Nazionale di Sorveglianza del Mercato, ex art.6 D.lgs. 17/2010, costituita dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- partecipazione alle istruttorie dell'Autorità Nazionale relative alle segnalazioni delle presunte non conformità segnalate dagli Organi di Vigilanza territoriali che effettuano gli accertamenti previsti dall'art. 70 comma 4 del D.lgs. 81/08,

nel contesto di confronto con il Ministero del Lavoro e INAIL – Dipartimento Innovazione Tecnologica;

- supporto alla UO Prevenzione nel coordinamento delle ATS ai fini di una corretta gestione e conferimento delle segnalazioni di presunta non conformità all'Autorità Nazionale, anche mediante AUDIT presso le ATS;
- gestione e cura dell'archivio Regionale delle segnalazioni di presunta non conformità di cui all'art. 70 comma 4 del D.lgs. 81/08 accertate dai Servizi PSAL delle ATS, anche mediante lo studio di fattibilità circa la predisposizione di una piattaforma informatica a livello regionale, avvalendosi, se del caso, della collaborazione di ARIA S.p.A.
- supporto all'organizzazione e partecipazione alle attività di formazione in tema di macchine e attrezzature di lavoro;
- supporto Tavoli Tecnici istituiti con dgr 6869/2022 per le tematiche inerenti la sicurezza di macchine e attrezzature di lavoro.

**UO amianto a valenza regionale** quale struttura ai sensi della deliberazione n° XI/6608 del 30/06/2022 presso la ATS Pavia:

- supporto alla UO Prevenzione nel coordinamento dei Servizi PSAL e ISP per la redazione di report consuntivo annuale (2022) territoriale che dia evidenza dello stato del censimento dei manufatti (comprese le tubature idriche interrato), delle bonifiche, dei controlli, e della salute dei lavoratori e dei cittadini;
- supporto alla UO Prevenzione nel raccordo con il Centro operativo regionale (COR) art. 244 Dlgs 81/08, istituito presso il Policlinico di Milano, per lo sviluppo del registro regionale mesoteliomi, dei tumori nasali e nasosinusal e di quelli a bassa frazione ecologica;
- supporto alla UO Prevenzione nel monitoraggio sull'accesso alla sorveglianza sanitaria degli ex-esposti e sul grado di adesione all'offerta da parte dei lavoratori inseriti negli elenchi di cui alla dgr 2214 RECEPIMENTO DELL'INTESA, AI SENSI DELL'ART. 2 C. 1 LETT. A) E ART. 3 DEL D.LGS. 28 AGOSTO 1997, N. 281, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULL' ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO (REP. ATTI N. 39/CSR DEL 22/02/2018)

### ***ATS SC IGIENE PUBBLICA e SALUTE AMBIENTE***

Per consentire l'attuazione delle azioni previste nel PP9 "Ambiente, clima, salute" attraverso una rete regionale che ne presidi e coordini le attività, è richiesta alle ATS la partecipazione ai tavoli tecnici dedicati a:

- sistema informativo Geografia Salute Ambiente – Geo.S.A.
- sorveglianza inquinamento atmosferico



- valutazione impatto sanitario
- amianto
- igiene ed urban health
- sicurezza chimica
- acque

Ferma restando la definizione di nuovi indicatori di performance, a superamento degli attuali e più aderenti al nuovo profilo dell'area di Igiene Pubblica, di seguito si elencano alcune attività in tema di tutela della salute del cittadino.

Il decreto legislativo 101/2020 in materia di pericoli derivanti dall'esposizione alle **radiazioni ionizzanti** ha reso necessaria la stesura di una legge che ha aggiornato ed integrato il Titolo VI della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), sostituendo i disposti relativi al funzionamento delle Commissioni; introducendo nuovi relativi ai rifiuti; aggiornando le regole di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro. Ferma restando l'azione regionale centrale, in particolare, ai Servizi ISP è richiesto di:

- assicurare l'operatività delle Commissioni per il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per le pratiche di categoria A e B;
- garantire corretta informazione ed assistenza ai Comuni - Uffici tecnici, agli operatori/professionisti di settore e cittadini relativamente ai nuovi disposti in materia di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro, in raccordo con gli indirizzi dettati da DG Welfare, supportata dalla UO a valenza regionale (segue) ed in raccordo con ARPA, ed in continuità con Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas RADON in ambienti indoor" di cui al Decreto del Direttore Generale Sanità n. 12678 del 12 dicembre 2011.

In materia di **sicurezza chimica**, occorre garantire l'appropriatezza e l'efficacia dei controlli, integrando gli aspetti di tutela del mercato con quelli di tutela sociale, attraverso l'elaborazione e l'attuazione dei relativi piani integrati relativi a REACH/CLP, biocidi, cosmetici, fitosanitari, detersivi anche attraverso la partecipazione a progetti specifici quali ad esempio il progetto dogane e il progetto controllo integrato End Of Waste (EOW) con ARPA e piani mirati trasversali Reach/OSH, coerenti con gli indirizzi presenti nei PP8 e PP9 del vigente PRP..

Le ATS, per l'operatività dei Servizi Igiene Pubblica e Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, e - ove pertinente - dei Servizi di Igiene degli Alimenti, prevedono nel PIC la programmazione di interventi sulla sicurezza di prodotti, biocidi, fitosanitari, cosmetici e EoW (End of Waste). In materia di cosmetici, i Servizi assicurano la partecipazione al corso nazionale.

In tema di salute pubblica prosegue il presidio ATS nell'ambito della Commissione istruttoria regionale per la **VIA** e di cui alla l.r. 5/2010, delle conferenze dei servizi convocate nell'ambito dei procedimenti ambientali di valutazione e autorizzazione, nei procedimenti riferiti a piani/programmi a valenza territoriale e di valutazione di programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana, *urban health* e mobilità sostenibile (PUMS). Altresì, prosegue l'azione regionale di consolidamento delle azioni di coordinamento tra DG Welfare e Arpa Lombardia al fine di garantire ai territori la convergenza su obiettivi operativi comuni di tutela sanitaria ed ambientale – e la collaborazione per l'integrazione di dati (ambientali, geografici, sanitari, demografici, etc..) nel sistema informativo Geo.S.A. (Geografia Salute e Ambiente), a supporto alle attività di valutazione e analisi per lo studio di pericoli e la valutazione del rischio nonché per le valutazioni di tipo epidemiologico.

Al fine di perfezionare gli scenari di esposizione relativi a legionella, i Servizi procedono a comporre **l'anagrafica delle fontanelle** ed aggiornano l'anagrafica relativa alle **torri di raffreddamento**, secondo le indicazioni DG Welfare. Le ATS prevedono nei PIC controlli con campionamento in una quota percentuale di torri di raffreddamento significativa del proprio territorio.

Con l'istituzione del Sistema Regionale di Prevenzione Sanitaria (SRPS) dai rischi ambientali e climatici, ed in previsione della sopra richiamata acquisizione delle attrezzature analitiche richieste a MS/ISS, le ATS integrano i PIC con controlli analitici relativi ad articoli/prodotti/agenti che saranno indicati dalla DG Welfare, in esito al confronto con la UO Laboratori di Prevenzione a valenza regionale, IZS e rete UOOML e che riguarderanno:

- **Reach – INCHIOSTRI TATUAGGI**
- **Reach – SIGARETTE ELETTRONICHE**
- **Reach – Prove esistenti**
- **Reach -OHS**
- **Cosmetici**
- **Fitosanitari.**

I controlli ed i relativi campionamenti sono rendicontati nelle apposite sezioni di I.M.Pre.S@-Bl.

**Monitoraggio aerobiologico pollini:** il contrasto alla diffusione dell'Ambrosia ha ricadute positive anche sulla limitazione di possibili cause che possano influire negativamente sulla salute dei cittadini, con particolare riferimento all'apparato respiratorio. Avvalendosi del "Gruppo di lavoro monitoraggio aerobiologico" (DDGW n. 9271 del 26.06.2019) si predisporranno indicazioni tecniche cui uniformare le attività di informazione/divulgazione degli esiti del monitoraggio aerobiologico che consentiranno ai Servizi ISP l'individuazione di misure efficaci di prevenzione delle allergopatie.

**Attività funebre:** il percorso avviato con la l.r. 4 marzo 2019 - n. 4 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità): abrogazione del Capo III ‘Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali’ del Titolo VI e introduzione del Titolo VI bis ‘Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria, attività funebre” è stato completato con l’approvazione del regolamento regionale 14 giugno 2022, n. 4. È stata rilasciata la fase 1 della piattaforma Ge.A.F. – Gestione Attività Funebri, ai fini del caricamento dell’anagrafica delle imprese funebri e dei centri servizi, e l’imminente rilascio della fase 2, che consentirà di monitorare i volumi di attività delle imprese funebri e dei centri servizi, nel rispetto di quanto disposto dal Titolo VI della l.r. 33/2009. L’applicazione del regolamento e l’implementazione della piattaforma, ferma restando l’attività di vigilanza per quanto di competenza, richiedono ai Servizi ISP proattività nell’interlocuzione ed informazione ai Comuni, oltre alla disponibilità alle imprese funebri nell’indirizzarle verso una corretta applicazione dei nuovi disposti relativi, a titolo di esempio, alle case funerarie. In prospettiva la piattaforma informatica Ge.A.F. consentirà di digitalizzare e semplificare le attività delle imprese, dei Comuni e degli organi di vigilanza, attraverso la dematerializzazione e l’integrazione degli adempimenti burocratici previsti dalla normativa di settore.

**Attività di disinfestazione:** gli interventi di disinfestazione sono misure di lotta efficaci per il contenimento delle zanzare e delle zecche, realizzati a livello locale e per prevenire gli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori. Si raccomanda, pertanto, garantire l’interazione tra gli interventi di sorveglianza, la tempestività nell’identificare l’eventuale insorgenza di fenomeni rilevanti/focolai, l’informazione alla popolazione e gli interventi di disinfestazione finalizzati al contenimento della presenza di zanzare.

**UO a valenza regionale radon** quale struttura ai sensi della deliberazione n° XI/ 6608 del 30/06/2022 presso la ATS Brescia:

- Supporto all’attuazione delle disposizioni della l.r. 3/2022 Capo II quater *Prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon in ambienti chiusi*, con particolare riguardo:
  - alla progettazione del Sistema Informativo;
  - alle campagne di informazione e sensibilizzazione,
- supporto nel coordinamento dei Servizi ATS dedicati all’attuazione delle azioni di prevenzione dal rischio esposizione gas radon.

**U.O. a valenza regionale Epidemiologia della prevenzione** quale struttura ai sensi della deliberazione n° XI/ 6608 del 30/06/2022 presso la ATS Città Metropolitana di Milano:

- supporto nell’attuazione dei progetti del PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) 1.4: Promozione e finanziamento di

ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima, ed in particolare del programma 2 (Area A) “Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna;”

- supporto nell'attuazione degli obiettivi del PRP 2021-2025 con specifico riferimento al Macroobiettivo Ambiente Salute e Clima;

### **PP9 Ambiente e Salute**

Predisposizione del lavoro di analisi per la costruzione di un database condiviso con i Gestori per la rendicontazione dei controlli analitici sulle acque destinate al consumo umano.

## ***ATS SC IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE***

### **PL 12 Nutrire la Salute**

- Redazione di indicazioni alle ATS per i controlli sulla presenza di sale iodato nei punti vendita e ristorazione collettiva, etichettatura allergeni e indicazioni nutrizionali e salutistiche presenti sui prodotti alimentari
- Attivazione Tavoli Sicurezza Nutrizionale ATS
- Somministrazione del questionario per la rilevazione dello stato nutrizionale iniziale dei soggetti fragili nei diversi setting
- Realizzazione di un programma di formazione per gli addetti delle associazioni di volontariato
- Realizzazione delle attività di comunicazione
- Realizzazione dell'attività di formazione per gli operatori ATS

### **PL 13 Malattie infettive trasmesse da alimenti: prevenzione, sorveglianza e controllo**

- adeguamento a PREMAL e predisposizione procedure ATS
- pianificazione e programmazione dei controlli per la Sicurezza Alimentare sulla base dei nuovi criteri di programmazione dei controlli secondo le indicazioni della UO Prevenzione
- realizzazione del nuovo Gestionale SIAN
- Realizzazione delle attività di comunicazione
- Realizzazione dei corsi di formazione secondo le indicazioni della DG Welfare

## **SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE NON ANIMALE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

Nel corso dell'anno:

- verrà emanata la procedura regionale di pianificazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione dei controlli ufficiali,
- verranno aggiornati gli indirizzi regionali per la gestione delle attività di campionamento, analisi e provvedimenti successivi
- verranno aggiornati gli indirizzi regionali sui provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale e la verifica della risoluzione delle non conformità rilevate
- verranno emanati gli indirizzi regionali per la gestione delle SCIA

Tali documenti dovranno essere recepiti nel sistema documentale delle ATS entro 60 giorni dalla singola emanazione.

In continuità con gli anni precedenti, sono previste le seguenti azioni ed interventi per l'anno 2023:

**Verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare:**

- o Verifica dell'efficacia a priori: almeno 1 audit interno per UOS ogni anno, entro la prima metà dell'anno
- o Verifica dell'efficacia a posteriori: 5 – 10% dei verbali del CU (audit, ispezione, campionamento) / anno, esplicitando la percentuale e il criterio di scelta dei verbali nella procedura IAN, utilizzando l'aggiornamento della scheda di riscontro fornita dalla UO Prevenzione
- o Verifica dell'efficacia in tempo reale: almeno il 25% degli operatori ogni anno, utilizzando la lista di riscontro fornita dalla UO Prevenzione con nota di protocollo G1.2020.0001065 del 10/01/2020. Almeno il 20% dell'attività di supervisione dovrà essere effettuata in occasione di controlli tramite audit; almeno 2 supervisioni dovranno essere effettuate in caso di CU presso stabilimenti riconosciuti, verificando le modalità di applicazione della scheda di categorizzazione del rischio.

In caso di esito "raccomandazione" è necessario intraprendere un'azione di miglioramento che comprende i seguenti step:

- o Analisi e ricerca delle cause e definizione delle azioni di miglioramento
- o Verifica dell'applicazione e dell'efficacia delle azioni intraprese
- o Registrazione delle azioni intraprese

Rendicontazione dell'attività di verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza del controllo ufficiale utilizzando il format trasmesso con nota di protocollo G1.2020.0001065 del 10/01/2020.

Nel corso dell'anno verrà aggiornato il decreto 1272 del 02/02/2018.

**Audit sulle ACL:** proseguimento della programmazione secondo il decreto 4369/2019, con la realizzazione degli audit di sistema rimandati nel 2022 (SIAN ATS Montagna e SIAN ATS Pavia) e degli audit di settore sulla base della valutazione del rischio (secondo il modello di cui al decreto DG Welfare n. 10539 del 30/07/2021).

### **Tariffario prestazioni SIAN**

Al fine della completa attuazione del D.Lgs. n. 32/2021, le ATS sono tenute ad individuare apposito capitolo di bilancio ove introitare le tariffe previste dal decreto stesso. La rendicontazione dovrà seguire le modalità previste da DG Welfare.

### **Acque destinate al consumo umano**

Nell'anno 2023 saranno prioritarie le seguenti attività:

- Revisione delle linee di indirizzo per i controlli dei SIAN sulle acque destinate al consumo umano, alla luce del nuovo Decreto Legislativo
- Predisposizione anagrafe Zone di Fornitura e punti di prelievo armonizzati con i Gestori del Servizio Idrico
- Partecipazione del personale formato tramite corso regionale con l'Istituto Superiore di Sanità ai Team per la predisposizione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua implementati dai Gestori del Servizio Idrico Integrato, fornendo il supporto e le informazioni necessarie a una corretta valutazione del rischio
- Attuazione del 3° Programma di controllo regionale della radioattività nelle acque destinate al consumo umano in collaborazione con ARPA Lombardia e coordinandosi con i Gestori del Servizio Idrico Integrato per le parti di rispettiva competenza.

### **Nutrizione**

Nel corso dell'anno, oltre alle attività previste nell'ambito del PRP 2021 – 2025 PL 12 Nutrire la Salute, si procederà a realizzare:

- Attività di formazione sul campo per uniformare modalità di controllo nutrizionale
- Nell'ambito della ristorazione collettiva: predisposizione di linee di indirizzo regionali per una sana alimentazione a scuola e nelle RSA
- Predisposizione di linee di indirizzo per l'effettuazione di controlli nutrizionali.

### **Istituzione del Tavolo Aziendale sulla Sicurezza Nutrizionale**

Con riferimento al PRP 2021-2025 Programma Libero 12 "Nutrire la Salute" e al decreto n. 18020 del 22/12/2021 "Istituzione del Tavolo tecnico Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) in applicazione dell'Accordo Stato-Regioni "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016/2019" e del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025", nel corso dell'anno 2023 dovranno essere istituiti i Tavoli Aziendali sulla Sicurezza Nutrizionale presso ogni ATS.

Tali Tavoli Aziendali dovranno essere costituiti da:

- il responsabile della UOS Nutrizione o della UOC Igiene Alimenti e Nutrizione o suo delegato, in possesso delle competenze in materia
- il responsabile della UO Promozione della Salute o suo delegato
- il responsabile della UO Epidemiologia o suo delegato

- un referente della nutrizione clinica delle ASST territoriali

I Tavoli Aziendali lavoreranno in raccordo con il Tavolo Regionale (TaRSiN), attraverso i loro referenti, per contribuire agli obiettivi del PRP 2021 – 2025 e agli obiettivi assegnati dal Tavolo Nazionale (TaSiN).

**UO IAN A VALENZA REGIONALE** quale struttura ai sensi della deliberazione n° XI/ 6608 del 30/06/2022 presso la ATS Brianza:

- Supporto alla UO Prevenzione nella redazione di Piani Regionali, nell'analisi di dati e nella reportistica, nell'attività di verifica della corretta attuazione, stesura di report e analisi dei risultati raggiunti
- Supporto tecnico alla UO Prevenzione nei gruppi di lavoro regionali e interregionali
- Supporto alla UO Prevenzione per la scrittura/revisione e verifica delle procedure (atti di indirizzo) per i SIAN Lombardi
- Audit documentale sui PIC parte IAN entro marzo con restituzione alle ATS per eventuali aggiustamenti
- Audit documentale sull'attività di campionamento, analisi e azioni conseguenti alle NC con restituzione alle ATS
- Piano mirato MOCA
- Organizzazione e partecipazione alle attività di formazione

### ***ATS SC LABORATORI DI PREVENZIONE***

Nel corso del 2023 i laboratori dovranno:

- garantire la rendicontazione dei controlli analitici degli alimenti nei database nazionali (NSIS-RaDISAN, Cruscotto CROGM, Database SINAI) secondo le frequenze e le modalità stabilite dal Ministero della Salute: particolare attenzione deve essere posta nella completezza ed accuratezza della rendicontazione, nonché nel rispetto delle deadline. A tal fine deve essere inviata alla UO Prevenzione una nota trimestrale con il riassunto degli inserimenti esitati positivamente nei database citati;
- garantire tempi di restituzione dei referti congrui con l'attività di controllo ufficiale e comunque entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento del campione;
- razionalizzare l'attività dei LP secondo il progetto SRPS: rendicontazione semestrale dell'avanzamento e rendicontazione al 31/12/2023 dell'installazione della nuova strumentazione e sua messa in funzione.

**UO LP A VALENZA REGIONALE** quale struttura ai sensi della deliberazione n° XI/ 6608 del 30/06/2022 presso la ATS Città Metropolitana di Milano:

- Coordinamento tecnico dei laboratori di prevenzione, anche in relazione al progetto SRPS

- Supporto alla definizione delle politiche regionali anche in rapporto alle evoluzioni tecnologiche e normative
- Supporto alla realizzazione del LIMS regionale.

## **ASST DIREZIONE**

### ***Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza - PP10***

- Entro Maggio 2023 è previsto per tutte le ASST/IRCCS Pubblici l' allineamento con l'applicativo Microbio per le ASST che non lo hanno attivato nel 2022: le ASST/IRCCS Pubblici devono fornire evidenza e dichiarazione che la qualità dei dati trasmessi a Microbio (almeno i dati dell'ultimo quadrimestre utile) rappresentano la reale situazione in tema di infezioni ospedaliere e antibiotico resistenza.
- Si ricorda altresì l'obbligo di adesione ai sistemi di sorveglianza nazionali in tema di ICA e AMR da parte delle strutture del SSR.

### ***Screening HCV***

- Vista l'intesa stata Regioni n. 235/CSR del 30 novembre 2022 che proroga al 2023 lo screening HCV si prosegue anche nel 2023 in coerenza con gli obiettivi di screening di cui alla DGR 5832/2021 le ASST partecipano alla realizzazione dello screening HCV e rendicontano le prestazioni effettuate come da indicazioni regionali
- mantenere l'offerta ai nati 69-89 in tutti i punti prelievo e per tutti i ricoverati;
- attivare l'offerta sistematica e relativa rendicontazione per pazienti di Serd e Istituti Penitenziari.

## **Distretto - Case di Comunità - Ospedale di Comunità - Infermiere di Comunità**

Nel corso del 2023 verranno date puntuali indicazioni rispetto alle attività di prevenzione dei nuovi soggetti dell'organizzazione territoriale, di riferimento è il paragrafo 2.9.3 della DGR di approvazione dell'atto di programmazione territoriale PNRR.

In merito al finanziamento dei Laboratori di riferimento per le malattie infettive si rimanda al paragrafo AST SC Medicina preventiva di comunità'

Nella tabella di seguito le modalità di raccordo tra i dipartimenti DIPS/ATS e Dipartimento Funzionale di Prevenzione ASST e gli altri soggetti territoriali rispetto alle principali azioni di Prevenzione sul territorio; valorizzando da una parte il ruolo di governace di ATS e dall'altra il ruolo di operatività e raccordo con il territorio di ASST/Distretti



In merito al Piano Pandemico (Panflu 21-23) le ASST da cui sono dipendenti i nuovi attori aggiornano i propri piani integrando le nuove figure, in particolare si raccomanda:

- per il distretto la funzione di raccordo con enti locali, scuole e luoghi di lavoro
- per l'ospedale di comunità e le CdC le funzioni di raccordo/supporto dei i pazienti fragili e dei loro bisogni
- per l'infermiere di comunità l'attività di tracciamento e presa in carico delle positività

	<b>ATS -DIPS</b>	<b>ASST - DIP FUNZIONALE PREVENZIONE</b>	<b>INFERMIERE DI COMUNITA'</b>	<b>CDC /Ospedale di Comunità/ Consultorio</b>	<b>DISTRETTO</b>
<b>SCREENING</b>	programmazione, governance, gestione del percorso del paziente, campagne informative, raccordi organizzativi con erogatori, contrattazione prestazioni, audit e verifica della erogazione	erogazione prestazioni, campagne informative	counselling, supporto al MMG/PLS per il recupero dei non rispondenti	erogazione prestazioni, campagne informative	raccordi organizzativi con erogatori, raccordo con Medicina di famiglia
	ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio	ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio			ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio
<b>VACCINAZIONI</b>	governance, campagne informative, raccordi organizzativi con erogatori, contrattazione prestazioni, audit e verifica della erogazione	programmazione , erogazione prestazioni , gestione del percorso del paziente, campagne informative, raccordi organizzativi con altri erogatori (es farmacie, MMG, PLS)	counselling, supporto al MMG/PLS per il recupero dei non rispondenti, erogazione prestazioni	erogazione prestazioni, campagne informative	raccordi organizzativi con erogatori, raccordo con Medicina di famiglia
	ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio	ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio			ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio
<b>SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE E ANTIMICROBICO RESISTENZA</b>	governance, gestione del sistema di sorveglianza, analisi epidemiologica del territorio, campagne informative, raccordi organizzativi con erogatori	segnalazione, profilassi, erogazione test diagnostici, campagne informative,	counselling, supporto a MMG/PLS segnalazione e profilassi	segnalazione, profilassi, campagne informative	Supporto alla analisi epidemiologica del territorio, raccordo con enti locali, scuole e luoghi di lavoro
	ha la responsabilità della sorveglianza sul territorio	ha la responsabilità della sorveglianza sul territorio			ha la responsabilità della sorveglianza sul territorio

	ATS -DIPS	ASST - DIP FUNZIONALE PREVENZIONE	INFERMIERE DI COMUNITA'	CDC /Ospedale di Comunità/ Consultorio	DISTRETTO
<b>CONTROLLI (Igiene, Salute ambiente, Sicurezza Alimentare, Sicurezza ambienti di Vita e Lavoro)</b>	programmazione, governance, gestione ed erogazione dei controlli				attività di supporto nella segnalazione di situazioni a rischio, attività di supporto nella gestione del rapporto con gli enti locali e con la popolazione
	ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio				
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE (Programmi di Promozione di Salute per l'ingaggio del paziente in tema di prevenzione primaria o secondaria)</b>	governance, attivazione policy, campagne informative, raccordi organizzativi con soggetti, contrattazione prestazioni	counselling, e ingaggio dei pazienti da orientare verso le azioni di promozione della salute	counselling, e ingaggio dei pazienti da orientare verso le azioni di promozione della salute	counselling, e ingaggio dei pazienti da orientare verso le azioni di promozione della salute	raccordi organizzativi con enti locali, scuole luoghi di lavoro; supporto alla sottoscrizione di policy e supporto operativo alla realizzazione delle azioni
	ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio				ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE (Programmi di Promozione di Salute Sui Luoghi di Lavoro, Comunità Attive, Scuole che promuovono salute)</b>	governance, attivazione policy, campagne informative, raccordi organizzativi con enti locali, scuole luoghi di lavoro,	supporto alla realizzazione aziendale delle azioni pe ril WHP, partecipazione alle attività della rete SPS		Per la CdC supporto e coordinamento delle associazioni per lo sviluppo di azioni di promozione della salute	raccordi organizzativi con enti locali, scuole luoghi di lavoro; supporto alla sottoscrizione di policy e supporto operativo alla realizzazione delle azioni
	ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio				ha responsabilità di raggiungimento di copertura per il proprio territorio

## **ASST AREA SCREENING ONCOLOGICI SC DI RADIOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA, CONSULTORI**

Si rimanda al paragrafo SC Medicina Preventiva di Comunità – area Screening Oncologici. Si sottolinea il ruolo di ASST nel fornire la garanzia di disponibilità di sedute di primo livello per la popolazione eleggibile 2023 (mammografia, prelievo ostetrico) secondo la pianificazione inviti di ATS dando sempre la priorità all'erogazione in setting di screening rispetto alla richiesta con impegnativa nelle fasce di età corrispondenti, così come la garanzia dell'offerta di sedute tempestive di secondo livello conseguenti agli esiti di primo livello (approfondimento senologico, colonscopia, colposcopia), con priorità anche in questo caso alle agende di screening.

### **ASST SC VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE INFETTIVE**

Nel corso dell'ultimo biennio l'attenzione vaccinale è stata posta, in modo appropriato e intenso, sulla vaccinazione anti Covid consentendo il raggiungimento di obiettivi di copertura importanti in Regione Lombardia. In particolare, le fasce di popolazione più fragili (anziani, cornici, ospiti RSA/RSD e altre strutture sociosanitarie) sono state raggiunte in modo capillare con l'offerta attiva delle dosi booster che le indicazioni ministeriali hanno, di volta in volta, indicato nei piani di vaccinazione.

Per quanto concerne le altre vaccinazioni previste dall'offerta secondo il calendario del PNPV e dell'offerta ai gruppi a rischio, come accaduto in tutta Italia, anche in regione Lombardia si è registrato un calo di coperture negli adolescenti per la vaccinazione HPV e Meningococco ACWY ed il richiamo DTPP. Restano a livelli di copertura elevate le vaccinazioni del primo ciclo (0-2 anni) e, in misura minore, le coperture dei bambini ai 6 anni.

Di riferimento per gli obiettivi e le indicazioni è il programma del PRP “Malattie Infettive Prevenibili da Vaccino - PL18”, si richiamano gli obiettivi attesi di copertura per l'anno 2023, come da PNPV vigente,  $\geq 95\%$  per

- la coorte 2021 per le vaccinazioni: esavalente, MPRV, Men C, PNC, Rotavirus, MenB
- la coorte 2016 per le vaccinazioni: 4° DTPP e MPR
- la coorte 2011 per le vaccinazioni HPV (2 dosi), 5° DTPP e Men ACWY
- la coorte 2007 per le vaccinazioni 5° DTPP e Men ACWY

È quindi necessario che i centri vaccinali adottino tutte le strategie più opportune ed efficaci affinché:

1. mantengano alte le coperture della prima infanzia;
2. svolgano azioni di promozione attiva, anche con il coinvolgimento delle strutture scolastiche, nella fascia di età scolare;

3. dedichino azioni mirate per il recupero attivo delle vaccinazioni in adolescenza. Per la vaccinazione HPV è fondamentale il supporto dei ginecologi e dei consultori per una comunicazione e un'offerta efficace alle ragazze e giovani donne.

Le azioni mirate possono ricomprendere:

1. Vaccinazioni in situazioni opportunistiche (scuole, palestre, centri di ritrovo, ecc)
2. Vaccinazioni in giornate dedicate extrascolastiche (ad esempio tardo pomeriggio infrasettimanale / weekend)
3. Organizzazione di open day, ad accesso libero, a cui deve precedere un'ampia campagna di comunicazione con tutti i canali a disposizione, in modo particolare scuole e PLS/MMG
4. Verifica delle anagrafiche e solleciti vaccinali. Gli appuntamenti del sollecito possono essere sostituiti con giornate/orari di libero accesso al fine di evitare di occupare posti vaccinali di cui non è certa l'effettuazione
5. Verifica delle modalità di prenotazione e comunicazione con il centro vaccinale: in attesa che venga realizzato un sistema di prenotazione e gestione degli appuntamenti con maggior autonomia del cittadino, è opportuno che ogni ASST valuti modalità smart di prenotazione nonché l'utilizzo di SMS di reminder.

Tale elenco di proposte può essere implementato con ulteriori azioni specifiche per ogni territorio.

Le ASST, che svolgono la funzione di distribuzione del vaccino alle strutture esterne (RSA e altre Unità di Offerta Socio-Sanitaria) devono anche dare indicazioni tecniche sull'uso dei vaccini (cicli, principali indicazioni e controindicazioni, modulistica per anamnesi e consenso, ecc.), sulle modalità di registrazione ed effettuare il controllo periodico delle giacenze/somministrazioni.

Nel corso del 2023 la UO Prevenzione in collaborazione con le ATS e le ASST realizzerà un modello di analisi della non rispondenza alla vaccinazione utile anche ad intercettare situazioni di fragilità sociale e attivare percorsi dedicati.

### **Informazione ai cittadini**

Le ASST e ATS sono tenute a dare evidenza sui propri siti web istituzionali delle seguenti informazioni:

- riferimenti dei centri vaccinali: indirizzo della sede e modalità di accesso (segnalare e parcheggi e punti di accesso disabili), orari di apertura, indirizzo mail dedicato (se presente) o altra modalità di comunicazione via web (es. "form"), numero di telefono e fasce orarie di disponibilità, ogni altra informazione utile al cittadino
- le informazioni di accesso di cui sopra devono essere declinate ai differenti target: infanzia e adolescenza, adulti e fragili, gravide, viaggiatori (profilassi internazionale), co-pagamento

- le informazioni devono essere costantemente aggiornate (deve essere evidente la data di aggiornamento/verifica che deve essere effettuata almeno ogni 30 giorni)
- le informazioni di tipo tecnico (calendario vaccinale, indicazioni di offerta ecc...) sono disponibili nel sito Wikivaccini a cui ogni ASST rimanda tramite apposito link

La UO Prevenzione provvede ad aggiornare nel 2023 i contenuti del sito Wikivaccini.

### **Focus HPV**

Si conferma quanto previsto nel mese di ottobre 2022 Regione Lombardia con la nota Protocollo G1.2022.0041591 del 13/10/2022 con cui si è estesa la possibilità di offerta della vaccinazione HPV a tutte le donne con diagnosi di lesioni cervicali CIN 2+, senza limiti di età.

Nell'ambito della prevenzione primaria del tumore della cervice uterina per le giovani donne, considerato che dal 2022 è partita l'offerta con chiamata attiva alle donne nate nel 1997 in occasione del Pap Test, si può ampliare da subito la possibilità di vaccinazione gratuita del vaccino HPV a tutte le donne, non vaccinate in adolescenza, anche nella fascia di età 18-24 anni che ne facciano richiesta. Per tutto il 2023 le donne nate nel 1997 che non abbiano usufruito dell'offerta nel corso del 2022, mantengono la possibilità di vaccinarsi gratuitamente.

### **Le vaccinazioni dell'età adulta e del cronico**

Le vaccinazioni nell'età adulta, con l'invecchiamento della popolazione e la disponibilità di vaccini nuovi ed a elevata efficacia, hanno preso un posto molto importante nella prevenzione di alcune malattie infettive, coinvolte soprattutto nella comorbilità di patologie croniche.

Le azioni attivabili nel 2023 sono:

- Offerta attiva delle vaccinazioni Pneumococco e Zoster presso gli studi dei MMG tutti i mesi dell'anno. L'offerta sarà gestita mediante la distribuzione di entrambi i vaccini tramite farmacie (Distribuzione per Conto) e registrazione sul portale informatico di Poste, esattamente come accade per antinfluenzale.
- Offerta/Promozione attiva presso gli ambulatori degli specialisti ospedalieri: si devono prevedere delle azioni di promozione vaccinale specifiche per la patologia, laddove possibile è preferibile la vaccinazione in loco, in alternativa un rinvio ad ambulatorio dedicato con appuntamento già fissato. Il fine è rendere il più semplice possibile l'accesso e la prenotazione delle vaccinazioni e rimuovere ostacoli organizzativi.

Una particolare attenzione deve continuare ad essere posta nelle donne in stato di gravidanza per la vaccinazione DTP, antinfluenzale e Covid. Tutti i luoghi di contatto (centri vaccinali, ospedali, consultori) sono coinvolti nella prevenzione di infezioni prevenibili da vaccino nella gravida e nel neonato.

Inoltre, anche alla donna in età fertile deve essere posta particolare attenzione per la immunizzazione di Morbillo, Rosolia e Varicella che, se contratte in gravidanza, possono avere esiti molto gravi.

Per quanto concerne la vaccinazione contro Herpes Zoster, questa è stata introdotta dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale nel 2017 per la coorte del 1952, con un obiettivo di copertura del 20%, e l'indicazione di incremento delle coperture al 35% nel 2018 e 50% nel 2019 per le coorti dei 65enni.

Nel 2022 in Regione Lombardia è stata svolta un'ampia offerta vaccinale Zoster in tutte le RSA del territorio, con il vaccino ricombinante, per tutti gli ospiti. Tale offerta riveste carattere di continuità e pertanto deve essere mantenuta nel tempo.

Considerati i benefici di salute ed economici in termini di mancata cura delle complicanze da infezione da Zoster, dal 2023 ci sarà l'ampliamento dell'offerta del vaccino Herpes Zoster per alcuni target specifici di popolazione:

- **Estensione dell'offerta per coorti:** fermo restando l'offerta attiva per i cittadini nell'anno in cui compiono 65 anni (nel 2023 i nati nel 1958) a richiesta del cittadino la vaccinazione sarà gratuita a partire dai nati 1952 (compreso).
- **Offerta ai soggetti affetti da disabilità over 18 ricoverati in Unità di offerta Socio-Sanitaria:** per questo specifico target, laddove ritenuta appropriata per lo stato di salute del soggetto ed in coerenza con le indicazioni del calendario vaccinale nazionale, si attiva l'offerta gratuita, previo accordo con le ASST per la distribuzione e rendicontazione dei vaccini.

### **La prevenzione del morbillo**

Si raccomanda la sensibilizzazione per la vaccinazione antimorbillo da realizzarsi tramite il vaccino MPR agli adulti che non hanno ancora effettuato due dosi. Tale vaccinazione va offerta in maniera opportunistica ad ogni occasione utile nei centri vaccinali e consultori.

### **Analisi performance delle vaccinazioni**

Nel corso del 2023 verranno realizzate analisi di valorizzazione economica delle vaccinazioni al fine di verificare la possibilità di passare da una retribuzione a funzione (come ora) ad una tariffa.

In contemporanea verrà realizzato un percorso di verifica degli standard di personale per la SC vaccinazioni.

Si precisa inoltre che nel corso del 2023 verranno fornite le indicazioni in merito alle azioni di profilassi attualmente in carico alle ATS.

### ***ASST SS/FUNZIONE HOME VISITING***

Nel corso del 2023, per il tramite del Dip. Fun.le Prevenzione e nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite, ciascuna Azienda garantirà:

- l'effettiva implementazione all'interno della ASST stessa delle azioni previste dal Programma WHP (entro il 2023 almeno 2 Buone Pratiche realizzate e documentate secondo le indicazioni di DGW e ATS)
- l'integrazione dei percorsi/programmi di Home Visiting attivati a livello territoriale (vedi Distretto e Area Consultoriale) in modo da garantire il perseguimento degli obiettivi e l'attuazione delle azioni definiti nel PL 16 del PRP 2021-2025 nonché il rafforzamento delle competenze genitoriali in linea con gli obiettivi del programma "Nati per Leggere" (PIL ATS)
- la programmazione e l'implementazione delle azioni di aggiornamento professionale rivolte a tutti gli operatori coinvolti nell'erogazione dei Programmi Preventivi regionali nei diversi setting, in coerenza con le indicazioni di DG W e con quanto definito nel PIL della ATS di riferimento
- l'attivazione del Laboratorio ASST per la Promozione di Attività fisica e Movimento con l'ingaggio degli stakeholder del territorio e il censimento georeferenziato dell'offerta di attività fisica adattata (AFA) rivolta alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)
- la collaborazione con le Strutture specialistiche dell'Azienda nell'avvio della implementazione a livello territoriale del Programma "Foodia-Net" coerentemente con le indicazioni ATS e con gli obiettivi specificati nel PL 20 - Prevenzione Cronicità del PRP 2021-2025.

## **ASST CENTRI INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE**

### ***Malattie Infettive Sessualmente Trasmesse - PL21***

I centri IST sono tenuti a:

- Verificare le modalità di offerta gratuita e ad accesso libero dei test per la prevenzione delle IST in coerenza con le indicazioni degli atti sopraccitati e aggiornamento dei siti web aziendali;
- Aggiornamento delle procedure di partner notification e counselling per il paziente;
- Le ATS attivano la creazione di reti locali tra enti del terzo settore con i centri IST del territorio per la creazione di percorsi di diagnosi (testing) e presa in carico in coerenza con le indicazioni che verranno date dalla commissione AIDS regionale;
- attivazione di azioni di home testing
- realizzazione di percorsi di collaborazione tra centri IST e enti/associazioni del terzo settore che hanno ricevuto apposita qualifica Ministeriale per l'erogazione di test, al fine di realizzare percorsi di emersione delle infezioni;



## **ASST SC /SS MEDICINA LEGALE**

Le regole di sistema degli ultimi sette anni hanno costantemente fornito indicazioni, anche di natura organizzativa, per le attività di medicina-legale delle ASST, evidenziando la necessità di strutturare Unità Operative con competenze trasversali all'organizzazione sia territoriale che ospedaliera con opportunità di strutturazione di dipartimenti interaziendali. In particolare, sono stati forniti indirizzi nei settori degli accertamenti collegiali, nelle attività di medicina necroscopica, e per la gestione del contenzioso di natura medico-legale.

Tali indicazioni hanno orientato le ASST nel perseguire un livello organizzativo e gestionale che consenta non solo il miglioramento delle tempistiche per le prestazioni, e l'innovazione della gestione documentale (cartella medico-legale), ma anche il miglioramento continuo della qualità medico-legale di tutte le prestazioni, in un'ottica sovra-aziendale.

Nel 2023 si procederà alla verifica dei risultati raggiunti dalle ASST e alla implementazione delle nuove azioni rese necessarie dall'evoluzione del sistema sanitario.

### **Accertamento medico-legale della disabilità**

Con la DGR n. 1046 del 17/12/2018, si era evidenziata la centralità della valutazione medico-legale prevista dal modello biopsicosociale della disabilità e la necessità di una trasformazione organizzativa delle commissioni che assicurasse l'interdisciplinarietà nel contesto dei percorsi di valutazione della disabilità. Venivano in particolare identificati quali obiettivi:

- 1) l'individuazione di percorsi specifici per la valutazione e l'accertamento della disabilità nei minori;
- 2) l'implementazione di nuovi sistemi di ritorno informativo sull'attività complessiva e sugli esiti degli accertamenti;
- 3) la sistematizzazione di controllo di qualità dell'attività valutativa, svolta dalle commissioni.

L'azione di cui al punto 1, indirizzata alle "commissioni per minori con disabilità" consentirà di procedere nel 2023 in conformità a quanto previsto dall'intesa della Conferenza Unificata del 3 agosto 2022, sulle Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva secondo indicazioni operative che verranno fornite nel corso dell'anno.

Nel contempo si prospetta la necessità di proseguire nella azione di riorganizzazione intrapresa, separando i percorsi di accertamento e valutazione per la popolazione anziana, anche in attuazione delle missioni 5, componente 2, e 6, componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Contestualmente alla distinzione dei tre percorsi (minori, persone in età lavorativa e persone anziane) sarà necessario, assicurare efficienza, equità e trasparenza nella attuazione di quanto previsto per tutti gli accertamenti contemplati all'articolo 2 della Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità".

### **Commissioni mediche locali**

Nel corso del 2022 hanno visto la pubblicazione le “Linee di indirizzo per la valutazione dell'idoneità alla guida in soggetti con uso / abuso di bevande alcoliche”, elaborate con il contributo di diverse società scientifiche. Il documento costituisce un forte riferimento metodologico al quale dovranno uniformarsi le CML operanti sul territorio regionale e le strutture del sistema sanitario collaboranti con le stesse (in particolare i Servizi per le dipendenze/NOA ed i laboratori di analisi).

Anche per tale ambito di attività saranno individuati nel corso del 2023 sistemi di misurazione della qualità organizzativa e di rendicontazione delle prestazioni alla luce delle indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo regionali sull'organizzazione e funzionamento delle Commissioni Mediche Locali (novembre 2020).

In relazione agli incidenti stradali l'attività svolta dalle CML si inserisce, inoltre, nel tema della sicurezza, previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2021 – 2025 quale area di interesse rilevante per la sanità pubblica, sia per il numero di morti, sia per gli eventi di morbosità e i costi sociali che ne conseguono.

Sempre in tale ambito si darà inoltre attuazione alla revisione degli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. n. VIII/9097 del 13.03.2009 e s.m.i., in materia di accertamenti richiesti dall'autorità giudiziaria a seguito di fermo alla guida o incidente stradale (ex artt. 186, 186 bis e 187 c.d.s.) con adeguamento alle previsioni ex art. 1 L. 41/2016.

### **Medicina Necroscopica**

Le attività di medicina necroscopica e di riscontro diagnostico, previste dalla L.R. 4/2019, dovranno essere adeguate alla luce dell'avvenuta approvazione del Regolamento Regionale n. 4/2022 e contestuale abrogazione del Regolamento Regionale n. 6/2004. Anche in questo settore, tenuto conto delle criticità emerse nel corso della pandemia, dovranno trovare applicazione strumenti di revisione e miglioramento delle attività, quali – ad esempio – la trasmissione telematica delle certificazioni.

### **Attività medico-legali intraziendali**

Fermo restando l'apporto delle U.O. di Medicina Legale nell'attività di gestione del contenzioso, si procederà ad una verifica delle azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere, quali, ad esempio, la implementazione e condivisione di buone pratiche a livello interaziendale o dipartimentale, anche su tematiche inerenti il biodiritto, la tutela delle fragilità, le valutazioni medico-legali nelle idoneità lavorative complesse, che denotino una attività continuativa in tali settori. Si pone in particolare evidenza il supporto alle attività di gestione dei sinistri con la partecipazione ai raggruppamenti legali/medico-legali previsti dalle Linee di indirizzo per la armonizzazione della gestione dei sinistri, di cui al decreto DG n. 15406 del 27/10/2022; la necessità di dare attuazione ai principi sanciti dalla Legge 219/2017 nella relazione di cura con particolare riguardo alla gestione della pianificazione condivisa delle cure, ed alla tutela dei diritti della persona, in particolare nelle condizioni di fragilità; le necessità formative e informative previste

dalla normativa in materia di donazione di organi e dalle “Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica”.

### ***ASST UNITÀ OPERATIVE OSPEDALIERE DI MEDICINA DEL LAVORO (UOOML)***

La Rete delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro (UOOML) presso le ASST assicura le prestazioni disposte con dgr 20 marzo 2017 - n. X/6359. In particolare, attraverso la partecipazione di suoi rappresentanti alla Cabina di Regia per l'applicazione del Piano Regionale Salute e Sicurezza sul Lavoro ed ai relativi Ta.Te. ex dgr 6869/2022, di cui assicura il coordinamento per talune tematiche, al Comitato regionale di coordinamento art. 7 DLgs 81/08, ed ai gruppi di lavoro regionali contribuisce all'attuazione degli obiettivi del PRP 2021-2025 ed dei progetti del PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima, di cui la DG Welfare è capofila o UO.

Le UOOML, in ragione delle competenze trasversali sull'ambito di lavoro ed ambientale, partecipano alle indagini relative ai tumori polmonari raccolti dal Servizio telematico di Segnalazione Malattia Professionale (SMP) dai reparti ospedalieri, al fine di accertarne l'ipotetica origine professionale o l'eziologia in ambiente di vita da esposizione a radon. Gli esiti, anonimizzati, sono oggetto di confronto e riflessione sia nell'ambito della rete UOOML, che all'interno del Ta.Te. cancerogeni.

In ragione della collocazione presso il Policlinico di Milano del Centro operativo regionale (COR) art. 244 Dlgs 81/08, la relativa UOOML assicura raccordo con la UO amianto a valenza regionale per lo sviluppo del registro regionale mesoteliomi, dei tumori nasali e nasosinusali e di quelli a bassa frazione ecologica;

Altresì, in tema amianto, la rete delle UOOML promuove, in collaborazione con le ATS, l'accesso alla sorveglianza sanitaria degli ex-esposti, al fine di implementare l'adesione all'offerta da parte dei lavoratori inseriti negli elenchi di cui alla dgr 2214 RECEPIMENTO DELL'INTESA, AI SENSI DELL'ART. 2 C. 1 LETT. A) E ART. 3 DEL D.LGS. 28 AGOSTO 1997, N. 281, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULL' ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO (REP. ATTI N. 39/CSR DEL 22/02/2018).

### ***CENTRI ANTIVELENI (CAV)***

Nell'ambito dei lavori nazionali - coordinati dal Ministero della Salute in seno al tavolo tecnico Stato/Regioni di cui Regione Lombardia è componente - finalizzati all'aggiornamento e all'integrazione dell'Accordo n. 56/CSR/2008, mediante un nuovo modello organizzativo, i CAV lombardi assicurano collaborazione e raccordo con la DG Welfare, favorendo l'interlocuzione tra il Dipartimento servizi ospedalieri ASST e il Dipartimento Prevenzione ATS. In questo modo si valorizzano le diverse specificità funzionali e si dà impulso e sostegno alle azioni centrali e regionali in tema di intossicazioni domestiche e tossinfezioni alimentari (PNP 2021-2025 PP5, PP9, PL13).

Nel 2023 verranno inoltre razionalizzate e verificate le procedure di attivazione dei CAV con l'analisi dei fabbisogni in tema di farmaci e antidoti ed eventuali azioni di approvvigionamento degli stessi.

### ***AGENZIA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE***

Nel 2023 verrà attivata la Agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive di cui all'art. 11 bis della lr 33/2009. Seguirà l'attivazione delle UO a valenza regionale "vaccinazioni", "sorveglianza malattie infettive", "antimicrobico resistenza" come previsto dalla DGR 6608/22 direttamente coordinate dalla UO Prevenzione. Tali UO concorreranno a quanto previsto per l'area prevenzione delle malattie infettive nel presente documento.

### ***RISORSE AREA PREVENZIONE***

E' prevista per la prevenzione l'assegnazione del 5,5% del finanziamento LEA da destinarsi agli interventi/area della prevenzione nonché apposito fondo vincolato dedicato al PRP.

Di seguito la specifica della necessità di alcune risorse

<b>area</b>	<b>Risorse</b>
Attività vaccinale: popolazione target + categorie a rischio + nuove attivazioni e incremento coperture (compresa campagna antinfluenzale)	€120.000.000,00 acquisto beni e servizi
Screening - hpv test per le ex asl senza screening (30 - 64 anni donne) - screening mammella (donne 45-49 70-74 anni in screening) - screening colon retto 70-74 anni in screening - screening mammella (donne 45-49 anni in screening) attività screening secondo livello	€51.672.864,00 prestazioni ambulatoriali
Prevenzione test MTS/IST (esenzione D98)	€1.700.000,00 prestazioni ambulatoriali
Prevenzione MTS/IST	100.000,00 acquisto beni e servizi
Test screening per malattie infettive in test di screening	50.0000 acquisto beni e servizi
sorveglianza laboratoristica PS	1.100.00,00 prestazioni ambulatoriali

Area promozione salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali (PIL e Gestione attività regionali)	€520.000,00 finanziamento dedicato alla promozione della salute a inizio anno con rendicontazione
Laboratori di riferimento malattie infettive	€700.000,00 rimborso per prestazioni di laboratorio e costi di preparedness tramite rendicontazione a fine anno
Supporto comuni interventi straordinari per disinfestazione arboviroosi	€200.000,00 rimborso a comuni a seguito di rendicontazione ad ATS
UOOML	finanziamento a funzione
Case Alloggio HIV	fondo dedicato 135/90
Panflu (spesa corrente)	€33,5 Milioni

Inoltre, è confermata la possibilità di utilizzare gli introiti derivanti:

- o dal Dlgs 32/2021 per il mantenimento, potenziamento e miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del "piano integrato dei controlli" ai sensi del Reg (UE) 2017/625 in tema di sicurezza degli alimenti di origine non animale e tutela del consumatore;
- o dal DLgs 758/1994 secondo le modalità di cui al decreto 18378/2019.

### **AZIONI INTEGRATE U.O. VETERINARIA E U.O. PREVENZIONE**

Attuazione di quanto previsto dal PRP 2021-2025:

- PP9 Ambiente, Salute e Clima
  - programmazione e realizzazione di interventi formativi sul Sistema Classyfarm organizzati anche da Regione Lombardia in collaborazione con IZSLER e DVSAOA delle ATS;
- PP10 Contrasto all'Antimicrobicoresistenza (con Osservatorio Epidemiologico Regionale)
  - rafforzamento del sistema di sorveglianza e monitoraggio dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario;
  - programmazione e realizzazione di attività formative per gli addetti al controllo ufficiale e stakeholder in tema di uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario;
  - sviluppo di procedure intersettoriali regionali per la conduzione di indagini epidemiologiche in casi di individuazione di microrganismi patogeni resistenti (ambito veterinario).
- PL13 Malattie infettive trasmesse da alimenti: prevenzione, sorveglianza e controllo

- formazione degli operatori sanitari sulle malattie trasmesse da vettori e da alimenti;
- miglioramento del sistema di gestione delle malattie trasmesse da alimenti.

Adozione di indirizzi regionali congiunti in tema di:

- gestione del Sistema di Allerta ai sensi del Reg (CE) 2002/178 e successivi atti di recepimento nazionali e regionali

Formazione:

- tutti gli operatori ATS che lavorano nell'applicativo regionale dell'Allerta Alimenti e in RASFF dovranno partecipare al corso di formazione che verrà organizzato dalla Regione, con superamento del test finale. A seguito di tale corso verrà predisposta una FAD sul Portale Formazione di IZSLER, che dovrà obbligatoriamente essere seguita dal personale che nel tempo sarà abilitato all'utilizzo degli applicativi citati.